

SENZA PRECEDENTI LA DIFFUSIONE STRAORDINARIA DEL 18 MAGGIO

La Spezia, Pescara, Terni superano gli obiettivi di diffusione del Primo Maggio

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 134

★ ★

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 1958

IL NUOVO GIGANTESCO SATELLITE SOVIETICO È IN ORBITA DA STAMANE

Lanciato "Sputnik 3°"

pesa oltre 13 quintali

Quasi 10 quintali di apparecchiature

Il satellite, che pesa esattamente 1327 kg. di cui 968 sono apparecchi scientifici, è a forma di cono
Ruota con un angolazione di 65 gradi rispetto all'equatore e nel suo apogeo dista 1880 km dalla Terra

MOSCA, 15 — L'Unione Sovietica ha lanciato oggi un terzo «Sputnik» del peso di oltre tredici quintali. L'annuncio è stato dato stamane dall'agenzia «Tass» e rilanciato in ogni angolo del mondo da tutte le agenzie di stampa. A distanza di due minuti si è appreso prima che il lancio era avvenuto, poi che il nuovo satellite artificiale della Terra era entrato felicemente in orbita.

Successivamente Radio Mosca ha diramato un conciso comunicato che dice: «In conformità col programma dell'anno geofisico internazionale un terzo satellite artificiale della Terra è stato lanciato oggi nell'Unione Sovietica. Il lancio del satellite artificiale è concepito per ricerche scientifiche negli strati superiori dell'atmosfera e nello spazio. Il satellite è entrato nell'orbita con un angolo di 65 gradi rispetto al piano dell'equatore».

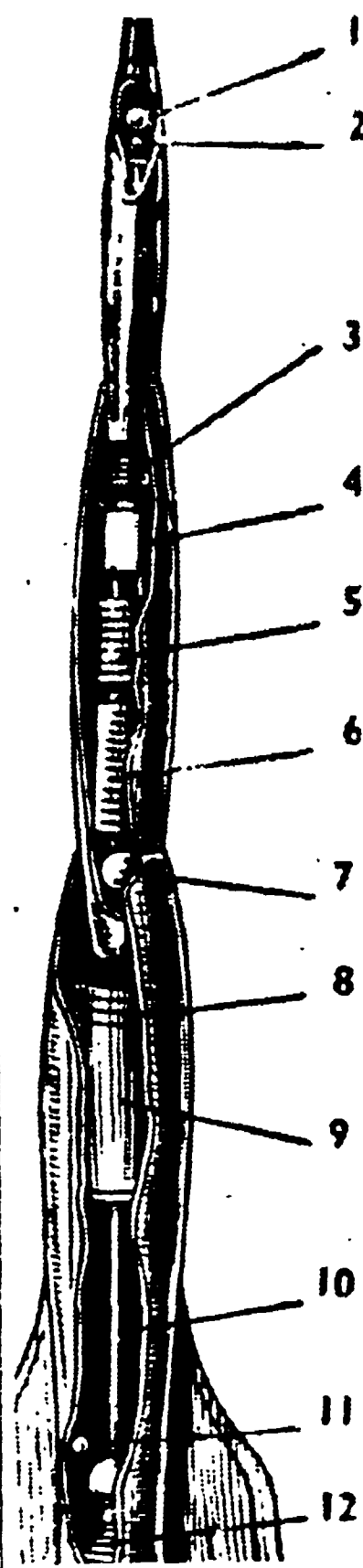
Il comunicato dell'agenzia «Tass», trasmesso da Radio Mosca, precisa che il nuovo «Sputnik» pesa complessivamente 1.327 chilogrammi, dei quali 968 rappresentano il peso delle apparecchiature scientifiche contenute nel suo interno. Il satellite è di forma conica, ha un diametro di base di metri 1,73 ed è alto metri 3,57. Esso compie un intero giro attorno al globo in 106 minuti raggiungendo una distanza massima dalla superficie terrestre di 1.880 chilometri. Radio Mosca ha aggiunto che il razzo vettore segue lo «Sputnik» nella sua corsa, su un'orbita più vicina alla Terra.

Il terzo Sputnik sovietico è di gran lunga il più pesante che sia stato lanciato finora e segue a poco più di cinque mesi di distanza il secondo Sputnik, quello di Laika, che fu lanciato il 3 novembre 1957, e di sei mesi il primo, l'autentico pioniere dello spazio, che fu lanciato il 4 ottobre 1957. Anche la voce del terzo Sputnik, diffusa da un trasmettitore alimentato da batterie ad energia solare, viene ascoltata sulla frequenza di venti megacicli, la stessa usata dai primi due.

Ecco i pesi dei precedenti satelliti:
Sputnik I - chilogrammi 83,5.
Sputnik II - chilogrammi 507.
Explorer I (USA) - chilogrammi 14.
Vanguard (USA) - chilogrammi 1,470.



MOSCA. — Un grosso contenitore metallico con visibili antenne a raggiera, contenente apparecchi di misurazione dopo essere stato espulso da un razzo



	Sputnik 1	Sputnik 2	Explorer 1	Vanguard 1 (beta 1958)	Sputnik 3
PESO	83 kg. e 600	508 kg. e 300	13 kg. e 365	kg. 1,5	kg. 1.327
FORMA	sferica	obice (conica)	tubolare	sferica	obice (conica)
DIAMETRO	cm. 58	cm. 15	cm. 15	cm. 16	m. 1,73
LUNGHEZZA	---	---	---	---	m. 3,57
CARICO	strumenti scientifici	strumenti scientifici e Laika	kg. 1.500 di strumenti scientifici	radio e piccoli strumenti	kg. 968 di strumenti scientifici
DATA DI LANCIO	ottobre 1957	3 novembre 1957	31 gennaio 1958	17 marzo 1958	15 maggio 1958
VELOCITÀ	8 km. al secondo	8 km. al secondo	8 km. al secondo circa	29.000 km. orari	156 minuti
FREQUENZA DI ROTAZIONE	95 minuti	103 minuti	113 minuti	135 minuti	106 minuti
ANGOLO DELL'ORBITA RISPETTO ALL'EQUATORE	65 gradi	65 gradi	35 gradi	33 gradi	65 gradi
APOGEO	900 km.	1700 km.	3200 km.	1000 km.	1880 km.
FREQUENZE DEL SEGNALE RADIO	20.005 MGC 10.002 MGC	20.005 20.002	108 108,3	---	---

Alle ore 11,31 il primo passaggio su MOSCA

MOSCA, 15. — Il terzo satellite artificiale sovietico è passato oggi per la prima volta su Mosca alle ore 11,31 (ora italiana). Esso proveniva da sud-ovest ed era diretto verso nord-est.

Questo è il disegno del razzo a tre stadi che ha trasportato il secondo satellite sovietico nella sua orbita, disegno comparso su una rivista sovietica. I numeri indicano le varie parti di cui è composto il razzo. Dall'alto in basso: n. 1: il piccolo cerchio che si vede è il satellite; n. 2: meccanismo di protezione; n. 3: batteria; n. 4: compressore di carburante ed olio; n. 5: serbatoio di carburante per il secondo stadio; n. 6: serbatoio di ossidazione; n. 7: motore del secondo stadio; n. 8: batteria; n. 9: serbatoio del carburante del primo stadio; n. 10: serbatoio di ossidazione; n. 11: turbopompe; n. 12: motore del primo stadio.

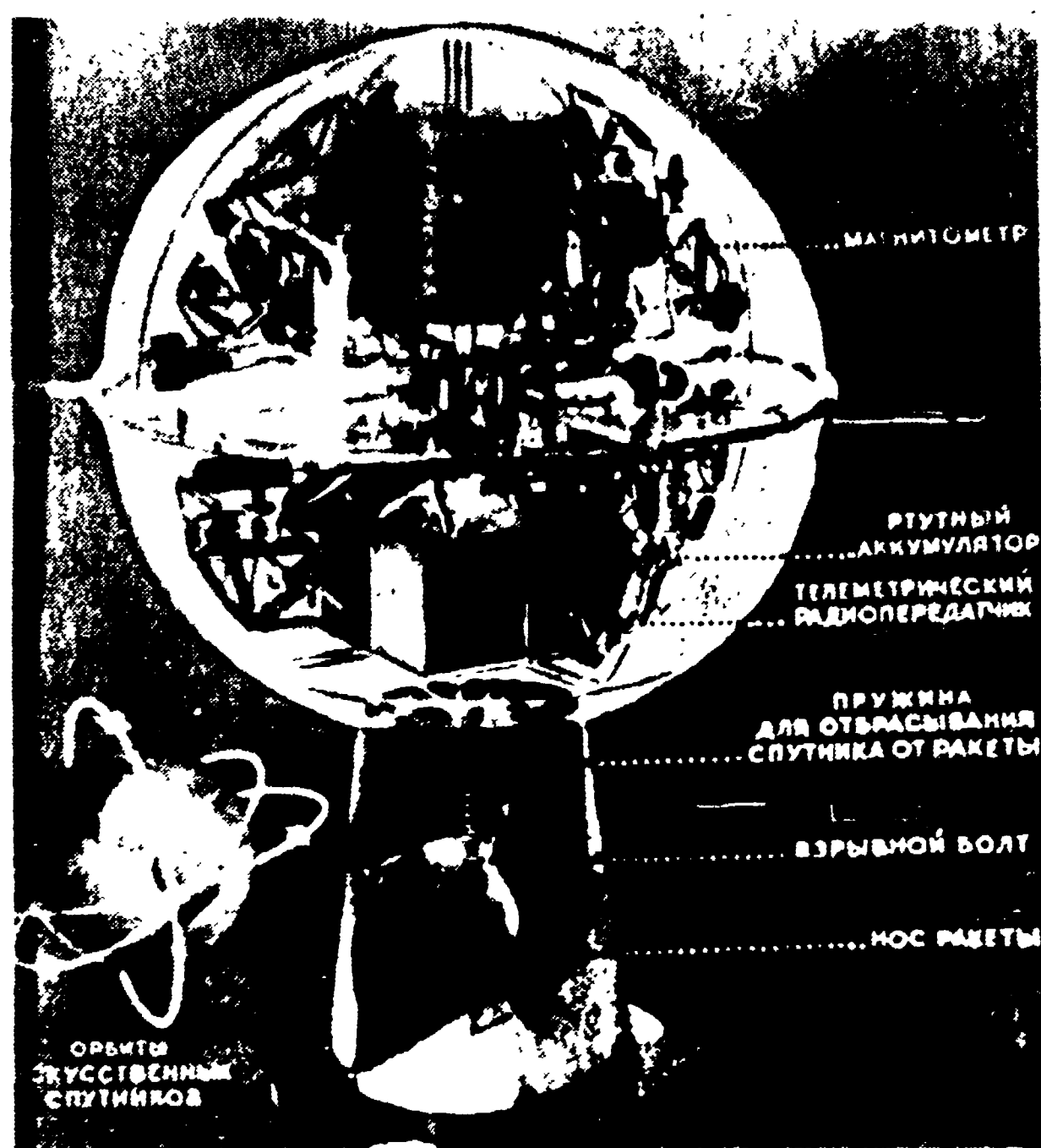
Ascoltato a Bonn

BONN, 15 — Radio-segnali del nuovo satellite sovietico sono stati captati oggi dall'Osservatorio dell'Università di Bonn alle 11,15 (ora italiana).

Il prof. Friedrich Becker, direttore dell'Osservatorio, ha detto che i segnali sono stati uditi molto chiaramente sulla frequenza di 20 megacicli.



La «Jupiter» con l'«Explorer» secondo americano, immediatamente dopo il lancio. I due satelliti americani, come è noto, pesano 14 chilogrammi (Explorer) e chilogrammi 1,470 (Vanguard).



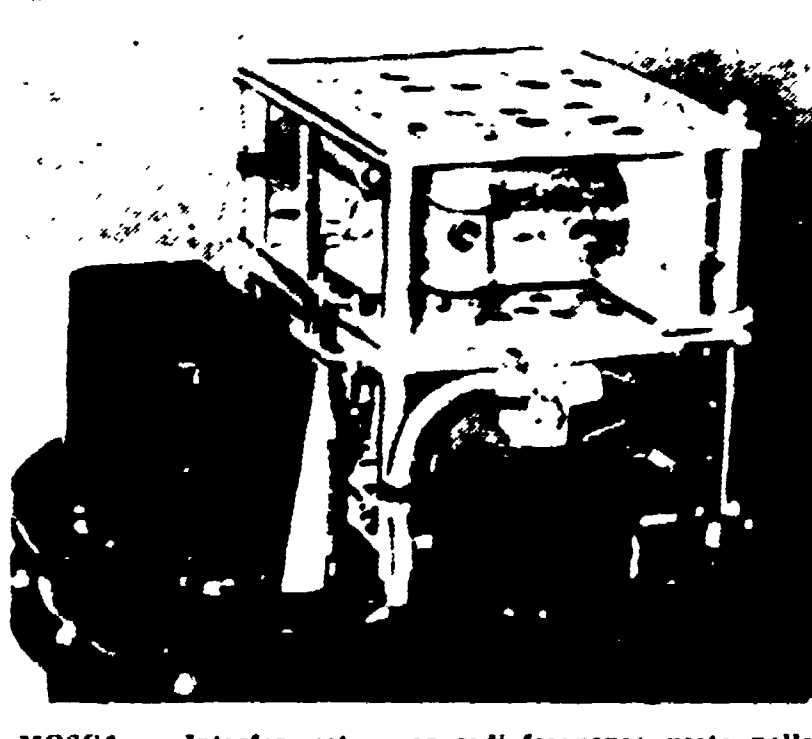
MOSCA. — La prima foto del modello del primo «sputnik» lanciato nell'ottobre scorso: con le indicazioni degli strumenti in esso contenuti. Dall'alto in basso le scritte indicano: un magnetometro, un accumulatore a mercurio, una radio trasmittente telemetrica, la molla per il lancio del satellite, il perno di esplosione, la punta del razzo

Nasser presente al lancio?



MOSCA, 15. — Il Presidente Nasser attualmente in visita nell'URSS ha visitato questa mattina l'aeroporto di Kulkinka nella regione di Mosca.

Secondo voci diffuse dalla Reuter egli avrebbe assistito anche al lancio dello Sputnik.



MOSCA. — Interferometro per radiofrequenze usato nelle ricerche sovietiche anno geofisico

IL MODELLO dello Sputnik 3. sarà esposto a Roma in giugno

I prototipi del primo, secondo e terzo «Sputnik» verranno esposti nel padiglione che l'URSS allestirà alla V Rassegna Elettronica e Nucleare che sarà inaugurata il 16 giugno prossimo a Roma. Lo apprende l'agenzia «Italia» dall'Ambasciata sovietica in Italia.